

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza

Alla c.a. del Consiglio Generale dell'Istituto e del Sindaco Unico

Egregi Signori,

Sottopongo qui di seguito la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato ODV) della Casa Filiale di Porlezza – Casa Risposo Lina Erba, per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In data 18/12/2014, il Consiglio Generale dell'Istituto ha deliberato la prima adozione del Modello Organizzativo e nella medesima data ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza monocratico.

Il modello organizzativo ha subito una prima revisione approvata dal Consiglio dell'ente in data 13 febbraio 2016 ed una seconda revisione approvata in data 18 gennaio 2019. Successivamente sono state implementate e revisionate diverse procedure che compongono parte del modello stesso.

Per l'espletamento della propria attività, l'ODV si è avvalso dei funzionari dell'ente e non ha utilizzato budget messi a disposizione.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza è stata pianificata, organizzata e supervisionata attraverso una serie di riunioni tenutesi, sia con visite presso la struttura, che con collegamenti in videoconferenza. Non si sono tenute riunioni straordinarie.

La documentazione reperita in occasione delle predette verifiche è conservata agli atti.

L'attività si è ricondotta alle seguenti direttrici di seguito sinteticamente descritte:

Attività informativa ed organizzativa

Immediatamente dopo l'adozione della seconda revisione Modello Organizzativo da parte del Consiglio Generale dell'ente si è dato corso ad una ulteriore serie di incontri informativi diretti ai Dirigenti, ai dipendenti, ai collaboratori ed al personale dell'ente al fine di dare compiuta informazione in merito alle intervenute modificazioni del Modello Organizzativo, nonché al fine di riportare a memoria quanto già comunicato nei precedenti incontri informativi circa le previsioni del D. Lgs. n. 231/2001, ed alla funzione esimente del Modello organizzativo adottato dall'ente.

Sono stati altresì illustrati i motivi sottostanti la necessità di ricorrere all'adozione del MO.

In tale circostanza è stato ricordato che risulta attiva la casella di posta elettronica dedicata all'organismo di vigilanza.

La predetta casella è stata periodicamente monitorata per verificare se vi fossero comunicazioni dirette all'ODV.

Durante le giornate di presenza in struttura è stato identificato un planning degli incontri con il responsabile amministrativo, con il responsabile sanitario e con il responsabile della gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Gli incontri sono stati svolti ad accertare l'applicazione delle procedure in essere, la loro efficacia ed effettività, nonché ad acquisire per la revisione tutta una serie di nuove procedure, sia amministrative, che sanitarie, la cui introduzione si è resa necessaria per effetto delle evoluzioni legislative.

Sono state consegnate all'ODV le liste e le procedure complete attualmente in vigore, nonché quelle modificate nel corso dell'anno. Alcune di esse sono ancora al vaglio dell'ODV.

Si da atto che la struttura ha più di cinquanta dipendenti e ad essa si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs 24/2003 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normativa nazionali. L'ente si è adeguato a tale normativa ed ha sottoscritto un contratto con la società Sigles Group srl per la gestione della piattaforma esterna che consente di effettuare segnalazioni in modalità protetta, come previsto dalla legge. Sono state predisposte con i consulenti le procedure per la gestione delle segnalazioni e sono state effettuate le relative comunicazioni, conseguenti all'inizio della funzionalità della piattaforma.

Dalla documentazione esibita e sottoscritta, è emerso che dell'adozione del modello organizzativo e delle relative procedure viene di volta in volta messo al corrente anche il personale nuovo assunto.

Si è continuato a verificare la corretta applicazione dei processi ed a suggerire la revisione di diverse procedure sia di carattere sanitario che amministrativo.

L'Organismo ha anche incontrato durante lo svolgimento delle riunioni il sindaco unico della filiale per un'informativa ed un coordinamento in merito all'attività svolta e da svolgere.

L'informativa regolare all'ODV è stata garantita anche tramite la consegna periodica all'ODV da parte delle diverse funzioni aziendali, sia dei verbali di verifica della Regione Lombardia e/o degli altri enti preposti, nell'ambito della propria attività di vigilanza delle strutture sanitarie, sia dalla consegna dei report periodici delle manutenzioni, che dalla consegna degli aggiornamenti del DVR, delle procedure sulla sicurezza sul lavoro ed altro.

Verifiche operative

Sono stati intervistati il sig. Nino Bongiorno, responsabile amministrativo della struttura, si è parlato con il Dott. Giossi, responsabile sanitario, con il Dott. Franco Caspani, responsabile dei rapporti con la pubblica amministrazione, con la infermiera responsabile, nonché con le responsabili della fisioterapia, oltre che con la madre superiora responsabile della struttura.

È continuata l'attività di verifica delle procedure con particolare riferimento alle procedure ed attività eseguite ed inerenti le procedure sanitarie aggiornate, nonché le variazioni intervenute nel DVR.

Si è altresì avuto un colloquio con l'attuale RSPP della struttura.

Dall'attività svolta, come sopra esposta, si può affermare che l'ODV non è venuto a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.lgs. 231/2001.

Si rileva che nel corso dell'anno 2025 l'ODV non ha disposto, né ha avuto necessità di disporre, di alcun budget finanziario in quanto il supporto della struttura interna dell'ente ha garantito l'efficienza richiesta per avviare le azioni di controllo ritenute necessarie.

Interventi Migliorativi Pianificati

Nel corso dell'anno 2026, l'ODV proseguirà a monitorare le attività di adeguamento suddette, intendendo ulteriormente procedere a verificare l'adeguatezza delle prescrizioni e delle procedure dell'ente, nonché ad analizzare le modificazioni/integrazioni che verranno apportate al modello organizzativo.

Segnatamente le attività per l'anno 2026 avranno ad oggetto:

- Le ulteriori proposte al consiglio di aggiornamento coordinato e sistematico al modello organizzativo, che potranno riguardare anche l'implementazione del modello in termini di protocolli e procedure aziendali rilevanti in relazione ai reati presupposto;

- La verifica della diffusione delle procedure aggiornate, ivi incluse quelle rese obbligatorie nel corso dell'anno 2025 per effetto di modifiche normative;
- La formazione del personale in essere e di nuova assunzione a seguito dell'aggiornamento del modello organizzativo e delle procedure di cui è composto;
- La periodica verifica degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché delle procedure sanitarie;
- Incontri con l'RSPP della struttura, nonché con il nominato DPO, al fine di condividere le eventuali modificazioni suggerite relativamente alle procedure in materia di privacy e sicurezza sul lavoro;
- Lo svolgimento di eventuali controlli non programmati da identificarsi di volta in volta nelle aree di maggior significatività;

Nel corso dell'anno 2026 verrà implementato lo scambio di informazioni e segnalazioni con l'organo amministrativo dell'ente, con il Sindaco Unico e con i procuratori dell'ente, sia in merito alle criticità possibili o verificate, sia in merito ai possibili miglioramenti ed adeguamenti delle procedure adottate, dei processi e dell'organizzazione posti a presidio di essi, alla luce delle informazioni assunte.

Ad oggi non sono state segnalate violazioni alle regole di cui al modello organizzativo della società, né elementi di possibili violazioni delle regole di condotta del codice etico.

All'esito dei controlli svolti, l'Odv ricorda l'opportunità di:

- aggiornare il modello organizzativo ai fini dell'aggiornamento di alcune parti dello stesso;
- con riferimento al budget di competenza dell'ODV, si fa presente che l'attività espletata non ha richiesto ricorso a mezzi finanziari e che l'attività di verifica svolta nell'anno 2025 non ha comportato attività straordinarie. Si rileva che i sistemi organizzativi e di controllo interno della società sono in continua fase di implementazione al fine di migliorarne l'efficacia e l'efficienza.

Firenze, 31 Gennaio 2026

L'Organismo di Vigilanza



Cecilia Ristori